Titolo: Chiesa di San Nicola
Autore: Non applicabile (struttura edificata e ricostruita da diverse maestranze nel corso dei secoli)
Datazione: XIII secolo (originaria costruzione), riedificata nel 1927, con successivi restauri fino al XXI secolo
Tipologia: Edificio religioso - Chiesa parrocchiale
Provenienza: Palazzo San Gervasio, Provincia di Potenza, Basilicata, Italia

---

Descrizione
La Chiesa di San Nicola, situata nel cuore del centro storico di Palazzo San Gervasio, è un importante esempio di architettura romanico-pugliese, testimonianza della stratificazione storica e culturale del territorio lucano. La tradizione vuole che l'edificio originale risalga al 1305, come indicato dalla data un tempo incisa nel cerchio della campana grande. Nel 1544, la chiesa è documentata come Chiesa Madre di Palazzo San Gervasio durante la visita pastorale dell'Arcivescovo Giovanni Michele Saraceno.
L'attuale edificio fu ricostruito nel 1927 a seguito del crollo del 18 ottobre 1921, causato da difetti progettuali e da una cattiva gestione dei lavori. La struttura attuale mantiene il carattere romanico-pugliese, con una facciata in tufo a vista che domina il paesaggio urbano. La facciata, tripartita in corrispondenza delle tre navate interne, è caratterizzata da un grande portale centrale con timpano triangolare, lunetta superiore e un piccolo rosone. La cornice della facciata è impreziosita da archetti a tutto sesto, mentre il campanile si erge sulla fiancata sinistra, sviluppandosi su tre livelli.
L'interno, orientato lungo l'asse est-ovest, è suddiviso in tre navate sostenute da sedici colonne con capitelli corinzi, che sorreggono arcate a tutto sesto. La navata centrale presenta una copertura a capriate lignee, mentre l'abside semicircolare è illuminata da tre finestre centinate. I pavimenti in cotto conferiscono un tocco di calore e autenticità agli spazi interni.
Tra le opere conservate all'interno si segnalano diverse statue lignee settecentesche, tra cui quelle di Sant'Antonio, patrono del paese, San Nicola e la Madonna della Pietà, oltre a una pregevole statua in cartapesta raffigurante San Rocco. Di particolare interesse è anche la statua lignea della Madonna di Francavilla, risalente al XVIII secolo, custodita nella navata destra.
Nel corso del tempo, la chiesa è stata oggetto di numerosi interventi di ampliamento, restauro e adeguamento liturgico. Tra il 1965 e il 1975 fu aggiunto un altare in pietra, sostenuto da pilastrini in marmo. Nel 1990-1991, dopo i terremoti degli anni '80, la struttura fu completamente ristrutturata, con la realizzazione di un sistema di riscaldamento a pavimento e la sostituzione della pavimentazione. Nel 2012, la riorganizzazione liturgica ha visto l'introduzione di un ambone in legno massello, di forma ottagonale, e una nuova pavimentazione in parquet per il presbiterio. Nel 2014, infine, sono stati eseguiti lavori di risanamento del tetto e delle murature per porre rimedio alle infiltrazioni di umidità.

San Nicola
San Nicola di Mira (270-343 d.C.) è stato un vescovo cristiano dell'Asia Minore, oggi parte della Turchia, noto per la sua generosità e per i numerosi miracoli attribuiti a lui. Nato a Patara, una città dell'Asia Minore, San Nicola divenne vescovo di Mira, una città vicina. È celebre per la sua carità, in particolare per aver aiutato una famiglia povera, evitando che le figlie venissero vendute come schiave. Secondo la leggenda, gettò delle sacche di monete d'oro attraverso la finestra della loro casa, assicurando loro una dote adeguata.
San Nicola è anche noto per i suoi miracoli, tra cui la salvezza di marinai in tempesta e la protezione di prigionieri ingiustamente condannati. La sua fama si diffuse rapidamente, e la sua festa, celebrata il 6 dicembre, è una delle più popolari nel calendario cristiano.

Le sue reliquie furono trasferite a Bari nel 1087, dove la Basilica di San Nicola divenne un importante luogo di pellegrinaggio. La basilica è un esempio significativo dell'architettura romanica pugliese.
La figura di San Nicola ha influenzato profondamente la cultura occidentale, ispirando la figura di Santa Claus, noto in Italia come Babbo Natale. La tradizione di San Nicola è celebrata in molte culture con scambi di regali e atti di carità.

Cardinale Saraceno
Giovanni Michele Saraceno è stato un arcivescovo e cardinale italiano, nato a Torella nel 1498 in una nobile famiglia napoletana. Suo padre, Sigismondo Saraceno, era barone di Torella. Dopo aver intrapreso la carriera ecclesiastica, nel 1521 gli venne assegnata la rettoria di San Leone di Torella. Diventò arciprete di Sant'Eustachio e Santa Maria del Perillo, istituendo la Confraternita del SS.mo Corpo di Cristo presso la chiesa di Santa Maria Maggiore di Rocca San Felice. Il 3 luglio 1531, papa Clemente VII lo nominò arcivescovo di Acerenza e Matera. Nel 1545 partecipò al Concilio di Trento, dove si distinse come canonista. Tra il 1548 e il 1549, fu inviato come nunzio apostolico a Genova per ricevere Filippo d'Asburgo. Nominato prelato da papa Giulio III, nel 1550 divenne Governatore di Roma e, successivamente, vice camerario. Il 20 novembre 1551, ricevette il titolo di cardinale presbitero di Santa Maria in Aracoeli e indice un anno giubilare, con la facoltà di concedere indulgenze. Tra il 1555 e il 1556, ricoprì l'ufficio di prelato della Segnatura di grazia. Il 4 maggio 1556, trasferì la diocesi di Acerenza e Matera al nipote Sigismondo. Continuò la sua carriera come membro della commissione per la riorganizzazione ecclesiastica dei Paesi Bassi e dal 1557 fece parte del Tribunale dell'Inquisizione. Nel 1560, ricevette l'incarico di amministrare il vescovado di Lecce per un breve periodo. Prima di morire, venne nominato vescovo di Santa Sabina. Muorì a Roma il 27 aprile 1568 e le sue spoglie riposano nella Cappella gentilizia di Sant'Eustachio, nel castello di Torella.

Fonti e Riferimenti Bibliografici

- InArte Blog: *La Chiesa di San Nicola, Palazzo San Gervasio* (2012).
- M. M. G. (2012). *San Nicola: La vera storia del Santo di Bari*. Bari: Edizioni Dedalo.
- F. Maggioni (2006). *La figura di San Nicola e il culto in Puglia*. Milano: Rizzoli.
- M. D. J. (1998). *Saint Nicholas: The Story of the Saint Who Became Santa Claus*. New York: HarperCollins.
- L. De Marco (2010). *La Basilica di San Nicola: Storia e architettura*. Bari: Palomar.
- G. Bratti (2018). *La festa di San Nicola: Tradizioni e riti*. Bari: Schena Editore.

Sitografia

- Chiese Italiane - Chiesa di San Nicola
- Wikipedia - San Nicola
- Basilica di San Nicola - Bari
- Santonostro.it - San Nicola: Storia e tradizioni
- Cultura e Tradizioni - La figura di San Nicola
- Museo diocesano di Bari - San Nicola e il culto
- Treccani - Giovanni Michele Saraceni
- Catholic Hierarchy - Giovanni Michele Saraceno
- Wikimedia Commons - Giovanni Michele Saraceni

Codice identificativo: PALG-004